Milano fashion global summit

I guru spiegano il domani del lusso

Oggi all'Università Bocconi l'appuntamento annuale di Class Editori con *The Wall Street Journal* e Cnmi. Merrill Lynch è lead sponsor



Presidente di **Ferrari**, **Fiat** e di **Confindustria**, è anche presidente e azionista di Charme Investments, il fondo di private equity a cui fa capo il brand Ballantyne e che è azionista di riferimento del gruppo Poltrona Frau.



Amministratore delegato di Montezemolo & partners, advisor esclusivo di Charme Investments, fondo di private equity europeo promosso dalla famiglia Montezemolo. È anche vicepresidente di Poltrona Frau Group

al lusso al lusso globale, al lusso personalizzato... E dopo? Mercati, strategie e sistemi distributivi per delineare il fashion e il design del futuro»: questo il titolo del Milano Fashion Global Summit che si terrà oggi all'Università Bocconi e che sarà inaugurato dai saluti e dagli interventi di apertura di **An**gelo Provasoli, rettore della Bocconi, Mario Boselli, presidente della Camera nazionale della moda italiana, Paolo Panerai, editor in chief e ceo di Class Editori, Maurizio Tamagnini, head di Merrill Lynch Italy, e di Alessandra Galloni, Southern Europe bureau chief di The Wall Street Journal. Quindi si entrerà nel vivo dell'incontro con l'intervento di Luca Cordero di Montezemolo, presidente di Ferrari, Fiat e Confindustria nonché del fondo Charme, che affronterà il tema «I segreti del Next Luxury», «I trend del lusso, tra economie in crescita e venti di guerra» sarà quindi il tema centrale degli interventi di Paola Durante, direttore di Merrill Lynch e head della divisione corporate broking Italy, e di **Giacomo Santucci**, advisor luxury goods, retail e italian lifestyle practice di Value Partners. Alla domanda «Milano, Parigi, Londra, New York o...? Dove nascerà il prossimo lusso» proveranno poi a rispondere Diego Della Valle, chairman e ceo di Tod's, Maurizio Tamagnini e il filosofo-scrittore Gilles Lipovetsky. L'argomento «Il futuro del lusso assoluto» sarà invece affrontato da Sergio Loro Piana, ceo di Loro Piana mentre di «Come sta cambiando il lusso emergente» parleranno Giglio del Borgo, general director di American Express Italy, Raphael Le Masne de Chermont, ceo di Shanghai Tang, Stefania Saviolo di Fashion, Luxury & Lifestyle Platform-SDA Bocconi e direttore di Mafed. Sarà quindi la volta di Mark Lee, presidente e ceo di Gucci, con un intervento dal titolo «Tra tradizione e presenza globale: un equilibrio di successo». Di «Come ven-

dere il prossimo lusso: nuovi modelli di business nella Moda/Lusso» dibatteranno quindi Giancarlo Di Risio, ceo Gianni Versace, Gildo Zegna, ceo Ermenegildo Zegna, e Salvo Testa, direttore di Fashion, Luxury & Lifestyle Platform-SDA Bocconi. L'aspetto distribuzione del lusso sarà trattato anche da **Stefano Beraldo**, ceo del Gruppo Coin, Giuseppe Miroglio, ceo del Miroglio Group, e Federico Marchetti, fondatore e ceo di Yoox. Il pomeriggio si aprirà con il tema «Esercizi di lusso quotidiano» e le relazioni di Christian Blanckaert, executive vice president di Hermès International, Guido Damiani, chairman e ceo di Damiani Group, e Gianluca Isaia, executive vice president di Isaia & Isaia. «Revamping the brand» sarà invece il titolo dell'intervento di Luca De Meo, ceo di Fiat Automobiles. Ci si concentrerà poi su «Next Luxury e Fast Fashion: nuovi brand in arrivo?» con Barbara Kennington, creative director di WGSN, Christina Passariello, european luxury and fashion correspondent di Wall Street Journal, ed Erica Corbellino di fashion, luxury & lifestyle Platform-SDA Bocconi. Come «Comunicare il prossimo lusso» sarà il nucleo delle testimonianze di Chris Buckley, executive vice president customers Europe, ĈIS and Latin America di Airbus, Philippe Leopold Metzger, ceo di Piaget, Corrado Sciolla, ceo di BT Italia, mentre «Le nuove mappe del Fashion e del Lusso» sarà il soggetto trattato da Matteo Cordero di Montezemolo, vice chairman di Poltrona Frau Group e ceo di Montezemolo & Partners, e da Concetta Lanciaux. «Chi finanzierà il prossimo lusso», infine, sarà oggetto di una discussione cui prenderanno parte Mario Boselli, Giovanni Burani, ceo di MBFG, Vincenzo Cannatelli, ceo di Ferretti Group, Andrea Corbino, general manager di Royal & Sun Alliance Global Italy, Antonio Governale, general director di Pro Mac, Aldo Maccari, director e head of Italy per Candover partners.

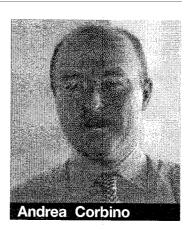




Amministratore delegato del gruppo **Coin** dal 2005, da quando la proprietà è passata dalla famiglia ai fondi di private equity, ha firmato la trasformazione di Oviesse in Ovs industry, coinvolgendo nel progetto lo stilista Elio Fiorucci.



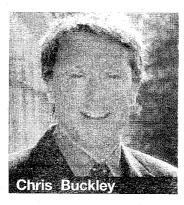
Vicepresidente esecutivo di Hermes International, con la responsabilità degli affari internazionali. Blanckaert è anche chairman of the board della scuola nazionale francese di arte decorativa nonché sindaco di Varengeville-sur-IVer.



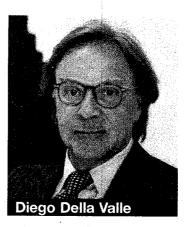
General manager Royal & SunAlliance Global Italy. Le attività del branch office del gruppo assicurativo sono focalizzate nell'assicurazione dei rischi operativi delle multinazionali Italiane in oltre 130 paesi.



Presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana, oltre che di Centrobanca. Industriale tessile, ha condotto dal 1963, data della scomparsa del padre, Carlo Boselli, l'azienda difamiglia, oggi guidata dal figlio Aldo.



Christopher Buckley è dal 2005 executive vice president sales Europa, CIS e America latina di **Airbus**. È responsabile per tutte le attività commerciali di Airbus e per il servizio clienti in oltre 60 paesi.



Fondatore del gruppo **Tod's**, è uno degli alfieri del lusso made in Italy. È membro dei board di Assicurazioni Generali, Rcs, di Lvmh, Ferrari e Compagnia Immobiliare Azionaria e vicepresidente di Marcolin.



Amministratore delegato del gruppo Mariella Burani Fashion group e delle controllate Greenvision ambiente e Bicera, è consigliere di Gioielli d'Italia e presidente di Antichi pellettieri, le subholding del gruppo per gioielleria e accessori.



Amministratore delegato del gruppo Ferretti, leader mondiale nei motor yacht e imbarcazioni sportive di lusso con i marchi Ferretti Yachts, Pershing, Itama, Bertram, Riva, Apreamare, Mochi Craft, Custom Line e CRN.



Docente dell'**Università Bocconi**, insegna nei corsi executive della piattaforma moda, lusso & lifestyle. È membro della Faculty del master in fashion, experience & design management (Mafed) Sda Bocconi-Altagamma.





Ceo della **Gianni Versace spa** e regista del risanamento della maison della Medusa, Di Risio ha ricoperto incarichi manageriali di primo piano anche in altre imprtanti case e gruppi fashion, quali Fendi e It Holding.



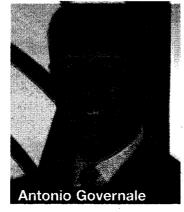
Director della divisione Investment Banking di **Merrill Lynch** e responsabile in Italia del dipartimento di corporate broking, ha partecipato a importanti operazioni fra cui le ipo di Tod's, Geox, Safilo, Poltrona Frau, Aeffe e Damiani.



Amministratore delegato di **Fiat Automobiles** da inizio 2007, dopo il cambiamento di denominazione di Fiat Auto in Fiat Group Automobiles. Dallo scorso settembre è anche chief marketing officer di Fiat group.



Direttore generale Italia, American Express Services Europe Ltd. Ha tra le sue responsabilità quella di sviluppare nuove alleanze strategiche finalizzate al lancio di nuovi prodotti Carta American Express per il mercato italiano.



Direttore generale di **Pro Mac**, società di promozione del Mercato Alternativo del Capitale. Proviene dal London Stock Exchange, dove era senior manager western Europe dell'Aim (Alternative investments market).



Dal 1996 è alla guida del gruppo **Da-miani**, uno dei leader della gioielleria internazionale, di cui oggi ricopre le cariche di presidente e amministratore delegato e di cui ha ispirato le strategie di crescita e il processo di quotazione.



Azionista della **Isaia & Isaia spa**, si è laureato in economia aziendale alla Bocconi prma di entrare nell'azienda di famiglia. La sua prima esperienza nel settore della moda risale all'età di 13 anni, come commesso in uno store londinese.

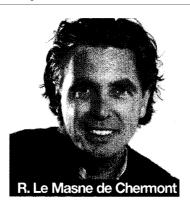


Barbara Kennington ha sviluppato i team editoriali e creativi di **Wgsn**, leader mondiale nei settori ricerca on-line, analisi tendenze e servizio di notizie per i professionisti della moda. Si è laureata presso il Royal College of Art di Londra.

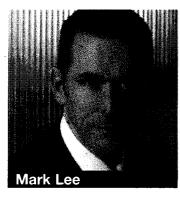




È stata per anni il braccio destro di Bernard Amault, numero di uno di **Lvmh**, guidando le decisioni di recruitment creativo per le griffe del gruppo. Oggi continua a essere una figura chiave, con la carica di Strategic Luxury goods advisor to the chairman.



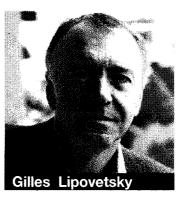
Raphael Le Masne de Chermont è presidente di **Shanghai Tang** dal settembre 2001. È il fautore dello sviluppo globale e del posizionamento di primo piano del brand, che attualmente possiede 30 boutique nel mondo.



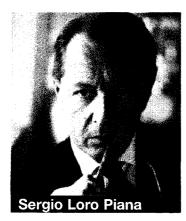
Ceo dal 2005 della maison **Gucci**, di cui ricopriva il ruolo di presidente e managing director dall'anno prima. È uno dei manager di punta del Gucci group, a cui fa capo il brand Gucci, e nel quale ha ricoperto anche il ruolo di ceo di Ysl.



Philippe Léopold-Metzger, amministratore delegato di **Piaget**, di cui ha firmato il riposizionamento delle collezioni, unanuova dinamica in termini di politica del prodotto e un nuovo concetto di boulque.



Filosofo attento al mondo del lusso e agli stili di vita (le sue opere sono tradotte in 18 paesi), è stato fra l'altro consulente di quasi tutte le grandi maison francesi (Chanel, Dior, Nina Ricci, Yves Saint Laurent, l'Oréal, Guerlain, Hermes, Cartier).



Amministratore delegato dell'azienda di famiglia con il fratello Pier Luigi (con il quale si alterna ogni tre anni alla presidenza) è il principale artefice della diversificazione del brand dai soll filati e tessuti all'abbigliamento.



Responsabile dell'ufficio di Milano di **Candover** dal 2005, proveniente da Bnp Paribas dove era managing director e responsabile del corporate finance per l'Italia. Si è occupato per circa sette anni del private equity.



Nel 2000 ha fondato **YOOX**, portale fashion dedicato ai beni di lusso. Che negli anni è diventato il partner worldwide di ecommerce per i principali brand di moda & design. Con boutique ad hoc, come per Mami ed Emporio Armani o Diesel.





Ad del gruppo Miroglio dopo una carriera in azierda che lo ha visto fra l'altro occuparsi dell'area commerciale del marchio Elena Mirò e diventare nel 2003 direttore generae della Vestebene, la società a cui fa capc il womenswear del gruppo.



Advisor del centro di competenza Luxury Goods, Retail e Italian lifestyle di Value Partners. Si occupa principalmente di processi strategici e sviluppo del prodotto. Ha ricoperto ruoli di primo piano in Gucci, Prada, McKinsey e Ferragamo.



Responsabile del percorso Moda & Design management alla Bocconi Graduate School. Negli ultimi 17 anni si è dedicato all'attività di ricerca, formazione e consulenza direzionale sui temi della strategia competitiva e del cambiamento organizzativo.



Ad del gruppo Ermenegildo Zegna dal 1997 e presidente di Agnona, marchio femminile del gruppo dal 2004. Esponente della quarta generazione della tamiglia che ha portato il gruppo a essere presente con negozi in oltre 60 paesi.



Professore di fashion e luxury management e international business presso l'Università Bocconi e la Bocconi school of management. Nel 2000 ha fondato il Master in fashion, experience & design management in partnership con Altagamma.



Ad di BT Italia e vicepresidente di Assotelecomunicazioni (AssTel), l'associazione di categoria delle aziende di telecomunicazioni aderente a Confidustria. Dal 2001 al 2004 è stato direttore generale di Wind Telecomunicazioni.



Head of Merrill Lynch Italy e vice chairman of european linvestment banking. Nei 17 anni a Merrill Lynch Tamagnini ha curato oltre cento operazioni di finanza straordinarie per clienti europei e statunitensi.